

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

**Appalto: SERVIZIO DI PORTINERIA E CENTRALINO PER LA SEDE VIA BUONARROTI N°10
SERVIZIO DI PORTINERIA PER LA SEDE VIA CISALPINO n°9 A/B/C
FIRENZE**

Premessa

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs n. 81/08, ovvero per evitare interferenze con l'attività d'istituto e per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

A tale scopo l'**Impresa Appaltatrice**, in fase di offerta, si impegna a:

- Prendere atto del presente Documento, contenente specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni/servizi/forniture che l'impresa appaltatrice dovrà eseguire;
- Fornire i dati riportati nell'**Allegato A**.
- Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche; Compilare il modulo **Allegato B** (Rischi introdotti).

In fase di avvenuta aggiudicazione dell'appalto verrà redatto il "**VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO**" - "**SOPRALLUOGO CONGIUNTO**", da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 81/08.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali **definitivo** sarà costituito dal presente **documento**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dall'attività della ditta Appaltatrice e riportate nel succitato verbale.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

1a. Descrizione dell'appalto:

L'appalto riguarda lo svolgimento, presso la sede INDIRE di via Cisalpino n°9 a/b/c, della sede di via Buonarroti n°10 e per la sede dell'Agenzia Erasmus + di Via Lombroso n°6 e 15, di un ***servizio di portineria e centralino da parte di personale qualificato.***

Il servizio avrà la durata di 12 mesi.

1b. Caratteristiche degli interventi:

La Ditta deve fornire il numero necessario di operatori per coprire l'orario di apertura delle due strutture, previsto dalle 07,00 alle 19,00.

Il servizio di portierato e smistamento telefonate eseguite presso le strutture INDIRE, sono prevalentemente manuali e in parte meccanizzate e riguardano tutti gli ambienti lavorativi.

In caso di emergenza il centralino- portineria dovrà attuare le procedure previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione, attenendosi scrupolosamente e diligentemente alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Emergenza (Medico di Guardia) e garantendo un efficace flusso di comunicazioni e informazioni.

- **Tipologia dei diversi servizi espletati**

Servizio di portierato e custodia in ambienti comuni.

Le operazioni principali non richiedono particolari specializzazioni.

Le più comuni sono:

- Verifica e controllo del movimento degli utenti, all'interno delle sedi dell' Ente, da eseguire secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione;
- Ricezione e trasferimento delle telefonate pervenute al centralino in dotazione alla sede di via Buonarroti n°10;
- Apertura e relativa chiusura degli ingressi e/o dei locali d'accesso nell'Ente;
- Vigilanza e custodia degli immobili.

- **Sostanze utilizzate**

Non si prevede l'utilizzo di sostanze chimiche che rientrano tra quelle qualificate pericolose.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolato speciale d'appalto.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

2a. Stazione Appaltante:

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE: ***Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – INDIRE*** - (C.F. 80030350484).

ATTIVITA': Ente nazionale di Ricerca nel settore della formazione docenti e ricerca educativa.

ORGANIGRAMMA

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO
Datore di Lavoro Committente	Dott. Flaminio Galli	Via Buonarroti n°10 - Firenze
Responsabile del S. P. P.	Dott. Giuseppe Renato Croce	
Rappresentante Legale	Prof. Giovanni Biondi	Via Buonarroti n°10 - Firenze

2b. Ditta Appaltatrice:

L'impresa Appaltatrice in fase di offerta dovrà fornire i dati contenuti nell'Allegato A.

3. PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Valutazione dei rischi: In linea di massima, per la figura professionale "addetto al servizio di custodia e portierato", si presentano rischi di ordine generale, collegati agli ambienti dove si svolgono le operazioni del servizio.

Addetti al servizio di custodia e portierato :

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente;
- Misure di prevenzione e protezione.

Con riferimento alle attività previste, vengono prospettati i rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

➤ **Attività 1: Controllo accesso**

1. Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve controllare l'accesso dell'utenza in entrata e in uscita verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.) annotando i nominativi su apposito registro pass rilasciato dall'Amministrazione, in uscita ritirare i "pass" concessi.

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

nessuno

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

nessuno

4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:

nessuno

5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:

nessuno

6. Misure di prevenzione e protezione:

nessuno

➤ **Attività 2: Servizio di reception e centralino**

1. Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve rilasciare informazioni di cortesia e svolgere servizio di reception e centralino, indirizzare gli utenti nei vari luoghi, evitando l'accesso a quelli non autorizzati, ritirare la posta, accompagnare le ditte che eseguono lavori edili o manutenzioni nelle aree di intervento.

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

nessuno

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

nessuno

4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:

elettrocuzione

incendio

5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:

nessuno

Soluzioni:

- *l'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte*
- *l'addetto non deve fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni*
- *l'addetto può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi*



- *l'addetto deve accertarsi che le sostanze infiammabili (carta negli uffici e negli archivi, suppellettili, scrivanie, sedie, ecc.) non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)*
- *l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare*

➤ **Attività 3: Apertura e chiusura accessi**

1. Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve aprire e chiudere gli accessi allo stabile anche mediante telecomandi ubicati nel locale adibito a portierato, durante gli orari stabiliti dall'Amministrazione, nonché per consentire l'accesso e l'uscita a tutto il personale autorizzato

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

nessuna interferenza

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

nessuno

4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:

5. elettrocuzione e microclima

➤ **Attività 4: Gestione emergenze**

1. Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve attivare i segnali di allarme in situazioni di emergenza e intervenire nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in misure di primo intervento, sempre sotto il coordinamento del Coordinatore Centrale delle emergenze.

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

interazione con il personale dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

nessuno

4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:

nessuno

5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:

incendio

soccorso di un dipendente dell'Ente, di un visitatore o di addetti di altre imprese

Soluzioni:

- l'addetto deve coordinarsi con il personale dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze
- l'addetto deve utilizzare gli estintori presenti nel fabbricato e chiamare i Vigili del Fuoco (115), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza dell'Ente
- l'addetto deve prestare soccorso alla persona infortunata o colta da malore, e chiamare il presidio medico (118), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza dell'Ente

➤ **Attività 5: Controllo accesso persone sconosciute**

1. Breve descrizione dell'attività:

accertarsi che nessuna persona sconosciuta entri nello stabile o negli spazi annessi e in caso di allarme richiedere l'intervento delle forze dell'ordine

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

nessuno

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

nessuno

4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:

nessuno

5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:

nessuno

➤ **Attività 6: Controllo introduzione oggetti sospetti**

1. Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti, o altro che possa apparire sospetto. In caso di paventato pericolo l'addetto deve richiedere telefonicamente l'intervento delle forze dell'ordine e segnalare l'accaduto ai responsabili dell'Amministrazione, allontanandosi e allontanando eventuale personale dal luogo di lavoro.

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

nessuno

3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

nessuno

4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:

nessuno

5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:

nessuno

➤ **Attività 7: Controllo uscita beni dell'Ente**

1. Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve verificare l'uscita di materiali, colli voluminosi apparecchiature e quant'altro possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'Amministrazione, e nel caso effettuare i riscontri annotando i nominativi delle persone e segnalare l'accaduto ai responsabili dell'Ente

2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
nessuno
3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno

➤ **Attività 8: Segnalazione anomalie**

1. Breve descrizione dell'attività:
l'addetto deve segnalare qualunque situazione, anche in forma scritta, non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti
2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
nessuna interferenza
3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno



➤ **Attività 9: Utilizzo impianto di videosorveglianza**

1. Breve descrizione dell'attività:
servirsi per i suddetti compiti e controlli anche dell'impianto di videosorveglianza allocato nel locale di guardiana;
2. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
nessuna interazione con persone diverse da quelle dell'impresa
3. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
4. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
5. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno

3.1 Rischi per Infortunio

In questo settore non si registra una frequenza notevole di infortuni, i danni di solito sono di lievissima entità e non attengono la fase del pericolo grave e immediato della integrità fisica.

3.2 Polveri

La provenienza può essere varia: dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia.

I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio: asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici.

4 GESTIONE DELL'EMERGENZA. PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE NEL CASO DI RISCHIO DI INCENDIO.

In funzione delle attività che vi si svolgono nell' immobile, sono provviste di idonee vie di fuga, sicure, sgombre da ostacoli, segnalate. Esse sono utilizzabili dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma devono essere mantenute in condizioni di efficienza per l'emergenza. Le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto dell'impianto di illuminazione artificiale mediante un impianto di emergenza. Il POS della Ditta aggiudicataria dovrà contenere i piani di emergenza delle strutture per assicurare una rapida evacuazione dalle differenti zone di lavoro, in caso di pericolo. Per tutti i lavoratori deve essere realizzato un programma di informazione per l'evacuazione e la lotta antincendio. Qualora se ne riscontri la necessità si devono prevedere piani di evacuazione. Questi devono includere l'attivazione del sistema di emergenza e l'evacuazione di tutte le persone dalla loro area di lavoro all'esterno o ad un luogo sicuro.

5. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza a carico dell'aggiudicatario sono i soli oneri relativi agli adempimenti connessi all'eliminazione e/o alla riduzione dei rischi interferenti durante l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

Tenuto conto dei rischi sopra individuati ed in particolare della circostanza che il servizio verrà reso con prodotti e attrezzature dell'Impresa appaltatrice e al di fuori dell'orario di lavoro, gli oneri per la sicurezza dovuti ai rischi di interferenti sono stimati in complessivi **per sede € 125,00** come di seguito specificato:

- Riunione e sopralluogo di coordinamento da effettuarsi tra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di INDIRE o un suo delegato, oltre ad eventuali altri soggetti coinvolti nella gestione dell'appalto, della durata stimata di circa 1 ora e con la partecipazione di due persone, tra cui il legale rappresentate (Datore di Lavoro) e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice, con l'obiettivo di verificare in concreto quanto riportato nel presente documento in ordine ai rischi e alle relative misure di prevenzione ed eventualmente individuare modifiche ed integrazioni da apportare congiuntamente al documento.

€ 40,00

INDIRE

Codice fiscale 80030350484
Posta elettronica certificata: indire@pec.it
Codice IPA: UF46QB



- Incontro formativo ai lavoratori della Impresa appaltatrice da parte del Datore di Lavoro o dell'RSPP al fine di illustrare loro i contenuti del DUVRI, l'organizzazione dei presidi di primo soccorso e prevenzione incendi e quanto emerso durante la riunione di coordinamento. Durata presunta dell'incontro 1 ora per due operatori.

€ 40,00

- Stesura eventuale nuovo DUVRI specifico dell'appalto

€ 45,00

I costi connessi alla redazione del DUVRI e agli eventuali aggiornamenti sono a carico di INDIRE.

L'importo complessivo presunto pari ad € **125,00**, per ogni sede, sarà corrisposto solo per le prestazioni effettivamente svolte e correttamente documentate.

I costi della sicurezza da rischi interferenti così individuati, sono compresi nell'importo totale della richiesta oggetto di gara e costituiscono parte del costo dell'attività da non assoggettare a ribasso nelle offerte della impresa appaltatrice.

Il Datore di Lavoro Committente

.....
.....

FIRENZE, li 04.11.2016

Il Responsabile Ditta appaltatrice

.....

....., li

Il Responsabile del S.P.P. INDIRE

.....
.....

FIRENZE, li 04.11.2016

ALLEGATO A

APPLICAZIONE ART. 26 D.Lgs 81/08.

Scheda identificazione e qualifica del fornitore

Denominazione Ditta	
Sede Legale	
Responsabile impresa fornitrice	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Settore produttivo	
C.C.I.A.A.	
Organigramma Aziendale	
Responsabile S.P.P.	
Medico Competente	
RLS	
Numero dipendenti diretti e interinali	
Sede operativa	
Attività e luogo della prestazione	

ALLEGATO B

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (COMPILARE ACCURATAMENTE)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI		INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	SI	NO	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore - Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio - Esplosione			
Rischio Videoterminali			

dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)

formazione e informazione

Note esplicative sui rischi evidenziati:

Il Responsabile della Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____

